

REGOLAMENTO INDIRIZZO MUSICALE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "B. BURICCHI"

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "P. MASCAGNI"

Via Toscanini, 6- 59100 PRATO - Tel. 0574 32702 Fax 0574 24093

C.F./P.IVA 84032710489

<http://www.mascagniprato.edu.it>

e-mail: POIC80800B@ISTRUZIONE.IT

POIC80800B@PEC.ISTRUZIONE.IT

Riferimenti Normativi:

- DM del 3 Agosto 1979;
- DM del 13 Febbraio 1996;
- DM n.201 del 6 Agosto 1999

Premessa

Valore formativo dei Corsi di Strumento Musicale

In un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, l'Istituzione scolastica attraverso i corsi di Strumento Musicale (attivati ai sensi del Decreto Ministeriale n.201 del 6 Agosto 1999) intende fornire agli alunni una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza razionale ed emotiva di sé.

L'insegnamento strumentale:

- *promuove* la formazione globale dell'individuo offrendo occasioni di maturazione logica, espressiva e comunicativa;
 - *offre* all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
 - *fornisce* ulteriori occasioni di integrazione, e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.
- Obiettivo del corso triennale (dopo aver fornito una completa e consapevole alfabetizzazione musicale) è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Particolare attenzione viene riservata alla pratica strumentale e orchestrale, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti, offrendo, così, una significativa opportunità formativa.

Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media include anche la valorizzazione delle eccellenze nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi, nonché alla diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze.

Il corso di Strumento Musicale attivo presso questa Istituzione Scolastica prevede le seguenti classi: PIANOFORTE, VIOLINO, FLAUTO, CHITARRA.

Art.1 – Domanda di Ammissione

Il corso di strumento musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di I Grado "B. Buricchi" di Prato compatibilmente con i posti disponibili e con quanto previsto nell'Art.2 del presente regolamento. Per accedere al Corso è necessario presentare esplicita richiesta nella scheda d'iscrizione barrando l'apposita casella relativa alla domanda di ammissione al Corso e indicando l'ordine di preferenza dei quattro strumenti. Tale preferenza non darà nessun diritto di precedenza sulla scelta stessa e nessuna certezza dell'effettiva ammissione al Corso.

Gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria dovranno sostenere una prova orientativo attitudinale (Cfr. Art.2 DM 201/99) al fine di accedere alla graduatoria per la formazione delle classi di Strumento

Musicale. Gli alunni ammessi verranno ripartiti in quattro gruppi per l'insegnamento dei quattro diversi strumenti musicali.

Per la formazione delle classi di strumento è previsto **un numero limitato di posti disponibili** al fine di poter assicurare a tutti gli alunni uno spazio di lezione individuale. (Cfr. Art.2 DM 13/02/1996 e Art.3 DM 201/99). La Commissione comunicherà, prima dell'inizio delle operazioni relative ai test attitudinali, il numero dei posti disponibili per ogni classe di strumento. **Si cercherà, nei limiti del possibile, di soddisfare tutte le richieste.**

Art.2 – Prova Orientativo-Attitudinale

La prova attitudinale ha lo scopo di indirizzare le scelte degli allievi e di verificare che non sussistano incongruenze fisiche e/o predisposizioni non rilevate. La prova mira a individuare le attitudini musicali dei singoli alunni, il livello di conoscenze, le loro preferenze strumentali e le caratteristiche fisiche in relazione allo strumento prescelto (Cfr. Art. 6 DM 03/08/1979).

Il test consiste in una **prova pratica** (scritta e orale) e in un breve **colloquio informativo**.

La prova pratica **scritta** riguarderà:

- a) Percezione delle altezze di due differenti suoni;
- b) Percezione della quantità di suoni percepiti se suonati contemporaneamente (min. 1 max. 3 suoni);
- c) Percezione della differenza o no fra due accordi;
- d) Percezione della variazione di una singola nota sull'esecuzione di una melodia di 5 suoni ripetuta per due volte.

La prova pratica **orale** è articolata in:

- a) Prova ritmica;
- b) Prova melodica;
- c) Prova d'intonazione.

Le singole prove saranno identiche per tutti gli aspiranti alunni

Art.3 – Graduatoria e classi di Strumento

La graduatoria di accesso ai Corsi di Strumento Musicale verrà stilata secondo il punteggio conseguito dagli allievi nelle prove orientativo-attitudinali. Il numero dei candidati ammesso a frequentare i corsi verrà determinato in relazione ai posti disponibili, sulla base di un sistema che tenga conto del punteggio della prova, delle preferenze dell'alunno e dell'omogeneità delle classi di strumento da formare, in modo da creare un gruppo coeso e motivato. Gli alunni ammessi verranno ripartiti in quattro gruppi per l'insegnamento dei quattro diversi strumenti musicali (Cfr. Art.2 DM 201/99).

Compatibilmente con i posti disponibili e a partire dal posizionamento nella graduatoria, si cercherà di soddisfare per quanto possibile le preferenze di strumento espresse, in subordine al numero di posti disponibili e alla omogeneità delle classi; qualora non fosse possibile soddisfare le prime scelte espresse dagli alunni verrà proposto lo studio di un altro strumento tenendo conto dell'esito della prova orientativo-attitudinale dell'ordine delle preferenze espresso durante il test.

Le singole classi di strumento verranno formate cercando il miglior equilibrio possibile tra:

- **la necessità di rispettare i criteri generali per la formazione delle classi;**
- **la necessità di garantire una distribuzione omogenea tra i diversi strumenti;**
- **le preferenze indicate dagli alunni;**
- **le attitudini specifiche di ogni alunno.**

Esaurita la graduatoria e in caso di posti ancora disponibili, gli alunni della scuola interessati allo studio di uno strumento, anche se non hanno sostenuto l'esame attitudinale, possono chiedere l'inserimento all'indirizzo musicale (in tal caso verrà prevista una seconda sessione di prova orientativo-attitudinale).

Art.4 – Doveri degli alunni nel corso di Strumento Musicale

Terminate le operazioni relative alla formazione delle classi, gli allievi saranno iscritti nei registri del Corso di Strumento Musicale per l'intero triennio, durante il quale **non saranno ammesse domande di ritiro, di cambio strumento in corso d'anno scolastico e né assenze reiterate**. L'alunno è tenuto a **frequentare**

regolarmente tutte le lezioni, ad esercitarsi costantemente e a partecipare alle manifestazioni scolastiche. In una scuola a indirizzo musicale lo strumento è una **materia curricolare**. Eventuali assenze dovranno essere **debitamente giustificate**, dal genitore o da chi ne fa le veci, al docente della prima ora nella lezione mattutina immediatamente successiva all'assenza. **In caso di tre assenze consecutive, si darà comunicazione scritta alla famiglia, la quale dovrà giustificare le stesse personalmente presso l'insegnante di riferimento.**

Art.5 – Organizzazione delle lezioni

Le lezioni di strumento musicale si svolgeranno nel pomeriggio, in orari e giorni proposti dal singolo insegnante. Ogni allievo avrà diritto a due lezioni settimanali di cui una individuale e una collettiva di musica d'insieme. Le lezioni saranno destinate alla pratica strumentale individuale e per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno, all'ascolto partecipativo, alle attività di musica d'insieme, nonché alla teoria e lettura della musica: quest'ultimo insegnamento potrà essere impartito anche per gruppi strumentali (Cfr. Art.3 DM 201/99).

La musica d'insieme potrà essere svolta in piccoli gruppi o con tutti gli allievi del corso. Le lezioni di musica d'insieme aumenteranno in previsione di eventuali manifestazioni nelle quali gli alunni dovranno esibirsi; durante tale periodo il normale orario potrà essere soggetto a variazioni. Si favorirà diffusamente la partecipazione degli allievi a manifestazioni, corsi, saggi e visite guidate durante il corso dell'anno scolastico. **Tutti gli allievi sono tenuti a partecipare ai saggi scolastici, ma il coinvolgimento in rassegne e manifestazioni pubbliche sarà conseguente all'impegno manifestato e al profitto nelle attività svolte durante l'anno.**

Gli alunni dell'indirizzo musicale che hanno la lezione di strumento (o di orchestra) alla prima ora delle lezioni pomeridiane, durante l'intervallo che separa le lezioni della mattina da quello di strumento (14.05-14.20) sono tenuti a rimanere all'interno dell'edificio scolastico dove saranno sorvegliati dagli insegnanti e potranno consumare il pranzo portato da casa.

Tutti gli alunni che non hanno consegnato la liberatoria per l'uscita autonoma devono restare a scuola sotto la sorveglianza del proprio insegnante fino all'arrivo del genitore o di una persona delegata che dovrà firmare in portineria l'uscita dell'alunno.

Il Regolamento Disciplinare è quello d'Istituto.

Art.6 – Valutazione delle abilità e competenze conseguite

L'insegnante di strumento musicale, in sede di valutazione periodica e finale, esprimerà un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di classe formulerà (Cfr. Art.7 DM 201/99). Alla fine del triennio l'alunno svolgerà una prova completamente dedicata allo strumento musicale studiato nell'ambito del colloquio pluridisciplinare, che attesterà le competenze acquisite sia sul piano della pratica esecutiva, individuale e/o d'insieme, sia su quello teorico (Cfr. Art.8 DM 201/99).

I docenti potranno orientare i propri alunni che concludono il triennio di studi verso la prosecuzione degli studi musicali presso un Conservatorio di Musica o presso un Liceo Musicale.

Gli alunni dell'indirizzo musicale dovranno tassativamente fornire liberatoria firmata da un genitore o chi ne fa le veci per allontanarsi autonomamente dall'istituto scolastico al termine delle lezioni del mattino (ore 14:10). In assenza di tale liberatoria non potranno uscire da soli dall'istituto scolastico se non prelevati da un genitore o da una persona delegata che dovrà firmare in portineria l'uscita anticipata dell'alunno.